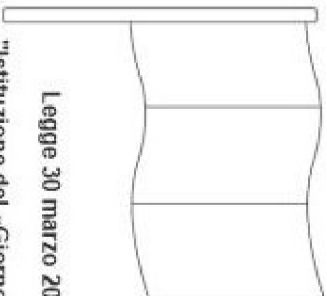


10 Febbraio 2024

giorno del RICORDO



Legge 30 marzo 2004, n. 92

“Istituzione del «Giorno del ricordo»
in memoria delle vittime delle foibe,
dell'esodo giuliano-dalmata,
delle vicende del confine orientale e concessione di un
riconoscimento ai congiunti degli infortati»

Art. 1.

La Repubblica riconosce il 10 febbraio
quale «Giorno del ricordo»,
al fine di conservare e rinnovare la memoria
della tragedia degli italiani e di tutte le
vittime delle foibe,
dell'esodo dalle loro terre degli istriani, fiumani e dalmati
nel secondo dopoguerra
e della più complessa vicenda del confine orientale.



Urlavano Italia,
e caddero.
Bruciavano di dolore,
e caddero.
Indiesi e soli,
svanirono in infernali voragini.

Eco di silenzioso dolore
gettato in un baratro di follia
che profuma di morte.
La polvere mi parla di loro,
sussurri di mille voci
singhiozzi, silenzi, troppi silenzi.

Sofferenza in terre d'amore,
sfumature d'Istria, orde di Trieste
profumi di Zara e colori di Dalmazia.

Chi scampò lasciò tutto,
una lunghissima carovana
di lacrime dure parti,
verso la loro terra, la loro nazione.
Tornarono nella loro patria,
esuli con la morte negli occhi
e la speranza nell'anima,
spogli di tutto tranne che la dignità
pronti a rinascere nuovamente,
con l'orgoglio di aver combattuto,
vivendo con l'Italia nel cuore.

Ermanno Eandi